

Comune di Jesolo

## Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza ai sensi Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

SUAP AZIENDA AGRICOLA SAIP  
Interventi in variante allo  
strumento urbanistico generale  
(Art. 4 L.R. 55/2001)

### PROPONENTI

**S.A.I.P. SpA**

Via Adriatico 20, 30016 Jesolo (VE)

C.F. 01744800242

P.I. 02339950277

### PROGETTISTA

Arch. Andrea Rossetto

### ESTENSORI DELLA DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' A VINCA

Dott. For. Andrea Rizzi

Dott. Michele Napoli



Aprile 2016



## Sommario

1.	ALLEGATO E alla DGR n. 2299 del 09 dicembre 2014 .....	3
2.	ALLEGATO F alla DGR n. 2299 del 09 dicembre 2014 .....	7
3.	Relazione Tecnica SUAP Azienda Agricola SAIP – Interventi in variante allo strumento urbanistico generale (ART. 4 L.R. 55/2001) nel Comune di Jesolo - Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza (DGR n. 2299 del 09 dicembre 2014).....	8
3.1	Premessa .....	8
3.2	Contestualizzazione geografica .....	9
3.3	Descrizione del SUAP Azienda Agricola SAIP– Interventi in variante allo strumento urbanistico generale (ART. 4 L.R. 55/2001) .....	12
	Stato di fatto centro aziendale .....	12
	Intervento messa in sicurezza pesa .....	14
	Variante al P.R.G. di Jesolo .....	17
3.4	La Rete Natura 2000 .....	19
3.5	Considerazioni finali.....	23



## 1. ALLEGATO E alla DGR n. 2299 del 09 dicembre 2014

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ  
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto **ANDREA RIZZI** nato a **MONSELICE** prov. **PD** il **11/05/1978** e residente in **VIA DON BOSCO 60** nel Comune di **ALBIGNASEGO** prov. **PD** CAP **35020** tel. **333/1359794** fax **049/8827147** email **rizzi.for@gmail.com**  
in qualità di consulente esterno per Rete Natura 2000 del **SUAP Azienda Agricola SAIP – Interventi in variante allo strumento urbanistico generale (ART. 4 L.R. 55/2001)** nel Comune di **Jesolo**

### DICHIARA

che per l'istanza presentata **NON è necessaria la valutazione di incidenza**, ai sensi dell'art. 6 (3) della Direttiva 92/43/Cee, in quanto **non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.**

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:

**Relazione Tecnica SUAP Azienda Agricola SAIP – Interventi in variante allo strumento urbanistico generale (ART. 4 L.R. 55/2001) nel Comune di Jesolo - Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza (DGR n. 2299 del 09 dicembre 2014)**

DATA  
**Venezia, 7 aprile 2016**

IL DICHIARANTE  
**ANDREA RIZZI**

**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

**Venezia, 7 aprile 2016**

IL DICHIARANTE

**ANDREA RIZZI**

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: .....,  
con sede in .....

Via ..... n. ...., CAP .....

Il Responsabile del trattamento è: ....., con  
sede in .....

Via ..... n. ...., CAP .....

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco

DATA

**Venezia, 7 aprile 2016**

IL DICHIARANTE

**ANDREA RIZZI**

Cognome <b>RIZZI</b>	
Nome <b>ANDREA</b>	
nato il <b>11/05/1978</b>	
(atto n. <b>247</b> P. <b>1</b> S. <b>A</b> )	
a <b>MONSELICE</b> ( <b>PD</b> )	
Cittadinanza <b>ITALIANA</b>	
Residenza <b>ALBIGNASEGO</b>	
Via <b>VIA DON G. BOSCO 60</b>	
Stato civile <b>-----</b>	
Professione <b>LIBERO PROFESSIONISTA</b>	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura <b>M. 1.85</b>	Firma del titolare <i>Andrea Rizzi</i> <b>ALBIGNASEGO 08/08/2013</b> IL SINDACO <b>D'ORDINE DEL SINDACO</b> <i>Zerbetto Francesco</i> 
Capelli <b>CASTANI</b>	
Occhi <b>CASTANI</b>	
Segni particolari <b>NESSUNO</b>	
-----	

 <p>SCADENZA <b>11/05/2024</b></p> <p>Diritti euro: <b>10,58</b></p> <p><b>AU 5003069</b></p> <p>IPZS spa - O.G.V. - ROMA</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p> <p></p> <p>COMUNE DI <b>ALBIGNASEGO (PD)</b></p> <p><b>CARTA D'IDENTITA'</b></p> <p>N° <b>AU 5003069</b></p> <p>DI <b>RIZZI</b></p> <p><b>ANDREA</b></p>
--	--





## 2. ALLEGATO F alla DGR n. 2299 del 09 dicembre 2014

### **MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE**

Il sottoscritto **Andrea Rizzi**, incaricato dalla ditta proponente il **SUAP Azienda Agricola SAIP– Interventi in variante allo strumento urbanistico generale (ART. 4 L.R. 55/2001) nel Comune di Jesolo**, di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., dichiara che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.

Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio.

Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretese di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.lvo 30.6.2003, n. 196, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

DATA  
**Venezia, 7 aprile 2016**

IL DICHIARANTE  
**ANDREA RIZZI**

### 3. Relazione Tecnica SUAP Azienda Agricola SAIP – Interventi in variante allo strumento urbanistico generale (ART. 4 L.R. 55/2001) nel Comune di Jesolo - Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza (DGR n. 2299 del 09 dicembre 2014)

#### 3.1 Premessa

La procedura di Sportello Unico Attività Produttive per l'area di proprietà della Azienda Agricola S.A.I.P. SpA situata nel Comune di Jesolo, trae origine dalla necessità della messa in sicurezza di una pesa aziendale in disuso, sita all'interno del piazzale dell'azienda agricola.

L'azienda agricola, ad oggi, mantiene pienamente la funzione agricolo-produttiva ed edifici e manufatti presenti sono funzionali allo svolgimento delle attività. Attualmente la pesa non è più strettamente necessaria allo svolgimento delle attività, tuttavia presenta condizioni di forte deterioramento, specialmente il piano carrabile di copertura, di conseguenza la messa in sicurezza è preminente rispetto alla funzione specifica del manufatto.

L'azienda agricola S.A.I.P. SpA intende confermare la propria vocazione di produzione agricola e a tal fine rileva che nel PRG di Jesolo, all'interno della proprietà viene indicata una zona normata come F2.1-53 “zona per aviosuperficie”, che contrasta con la destinazione agricola ed in particolare sottrae agli usi agricoli tutti i fabbricati aziendali, storicamente destinati a magazzini e stoccaggio dei prodotti agricoli.

La zona per aviosuperficie individuata dal P.R.G. vigente, è incompatibile con l'attività economica in essere e che si vuole preservare, oltre a rappresentare un elemento ostativo di possibili evoluzioni della compagine sociale, in quanto le destinazioni d'uso diverse da quelle agricole non sono ammissibili nel trasferimento di aziende agricole.

Attraverso la procedura di SUAP attivato per l'intervento di messa in sicurezza della pesa (ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2001, ossia interventi in variante allo strumento urbanistico generale), si richiede anche di riclassificare l'attuale ZTO F2.1-53, ostativa dell'uso agricolo della area e dei manufatti, in ZTO E2.1 “Valore agricolo produttivo”.

### 3.2 Contestualizzazione geografica

Il Comune di Jesolo è situato nel territorio provinciale di Venezia e confina a nord con San Donà di Piave e Musile di Piave, a est e nord-est con Eraclea, a sud con il Mare Adriatico, a sud-ovest con Cavallino-Treporti e infine a ovest con Venezia.

Il territorio si estende lungo la costa veneziana, con un profilo pianeggiante che si affaccia sul mar Adriatico; orlato anche dalla laguna di Jesolo, dai fiumi Sile e Piave e dalle rispettive foci.

L'area oggetto di variante si trova in località Jesolo Paese, lungo via Adriatico 20, nello specifico è collocata a nord della SR 43 e del corso del fiume Sile (Piave Vecchia), a nord-ovest dell'abitato di Jesolo Paese. L'area di proprietà aziendale, approssimativamente di 270 ha, ha un utilizzo prettamente agricolo, a seminativo e parzialmente frutteto.



Individuazione su ortofoto di: proprietà (blu), ambito di intervento edilizio (arancione), ambito di variante urbanistica (rosso)



Individuazione su CTR di: proprietà (blu), ambito di intervento edilizio (arancione), ambito di variante urbanistica (rosso)

Da un punto di vista catastale, l'azienda è identificata dai seguenti estremi:

Foglio 31, mappali: 2, 5, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 18, 20, 21, 22, 24, 28, 29, 31, 32, 36, 38, 39, 42, 47, 50, 52, 53, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 70, 72, 75, 76, 77, 78, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 128, 130, 132, 133, 135, 137, 138, 140, 142, 143, 145, 147.

Foglio 32, mappali: 3, 4, 6, 7, 9, 13, 14, 16, 18, 39, 40, 41, 44, 45, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 56, 94, 95, 96, 97, 98, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 114.

Foglio 34, mappali: 11, 12, 13, 17, 18, 27, 28, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 250, 252, 254, 256, 258.

Foglio 35, mappali: 3, 4, 17, 18, 30, 33, 41, 42, 43, 44, 46, 47, 50, 51, 64, 65, 66, 67, 73, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 90, 92, 93, 94, 95, 97, 99, 102, 103, 105, 109, 111, 114, 115, 117, 119, 121, 123, 124, 128, 130.

Foglio 36, mappali: 1, 6, 70, 93, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 934.

Foglio 40, mappale: 726 (corrispondente al campo da calcio in cessione).

Foglio 97, mappale: 95.30



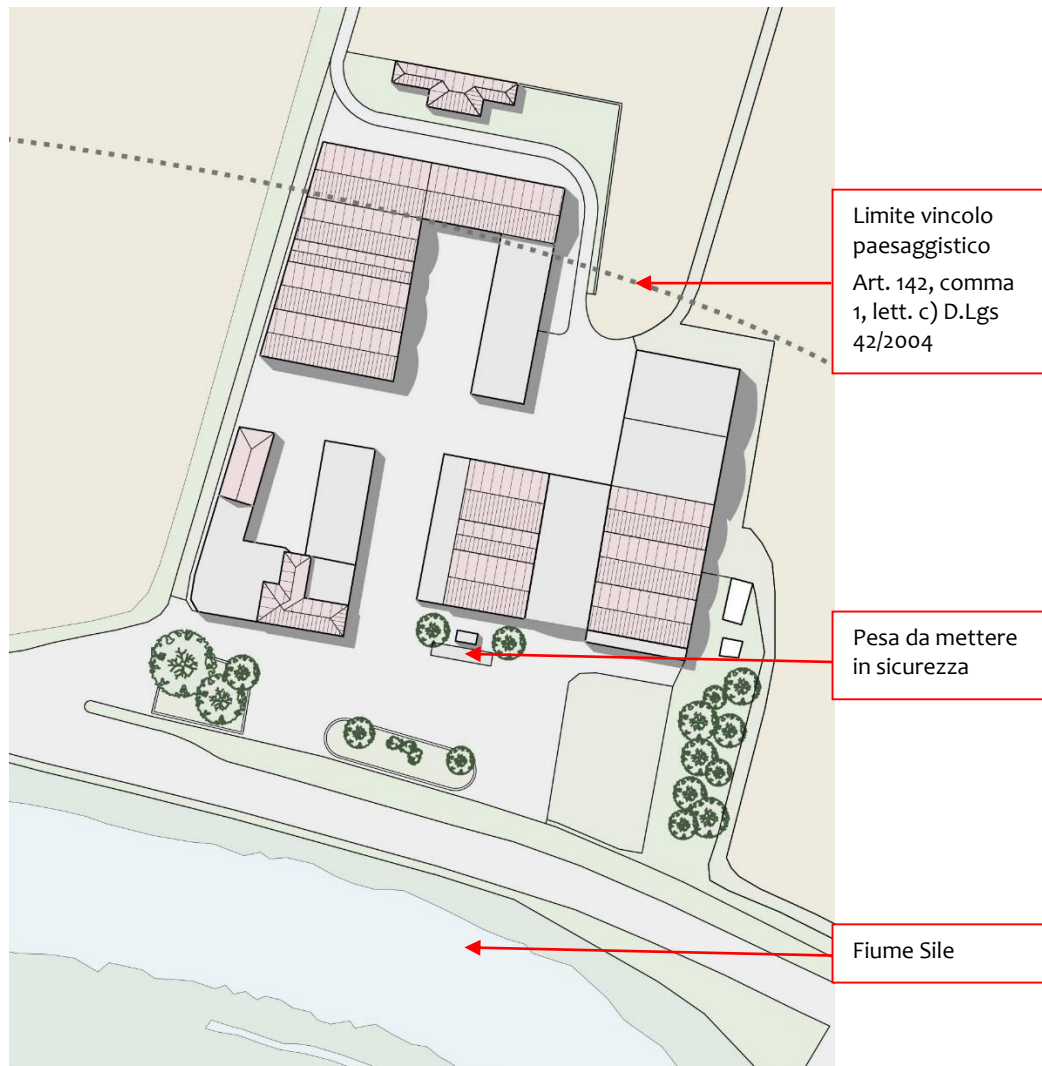
*Individuazione su Mappa Catastale di: proprietà (blu), ambito di intervento edilizio (arancione), ambito di variante urbanistica (rosso)*



### 3.3 Descrizione del SUAP Azienda Agricola SAIP– Interventi in variante allo strumento urbanistico generale (ART. 4 L.R. 55/2001)

#### Stato di fatto centro aziendale

Allo stato attuale, il centro aziendale si presenta come un insieme di fabbricati omogenei per tipologia e materiali costruttivi, interamente dedicati alle funzioni produttive agricole. Nel 2001, l'ufficio tecnico del comune di Jesolo ha rilasciato la concessione in sanatoria n.3755, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 comma 9 della legge 47/1985, per opere quali ampliamento e ristrutturazione, varianti prospettiche.



Planimetria Azienda Agricola SAIP



*Stato attuale della pesa. In basso si vede lo stato di conservazione del pianale metallico*

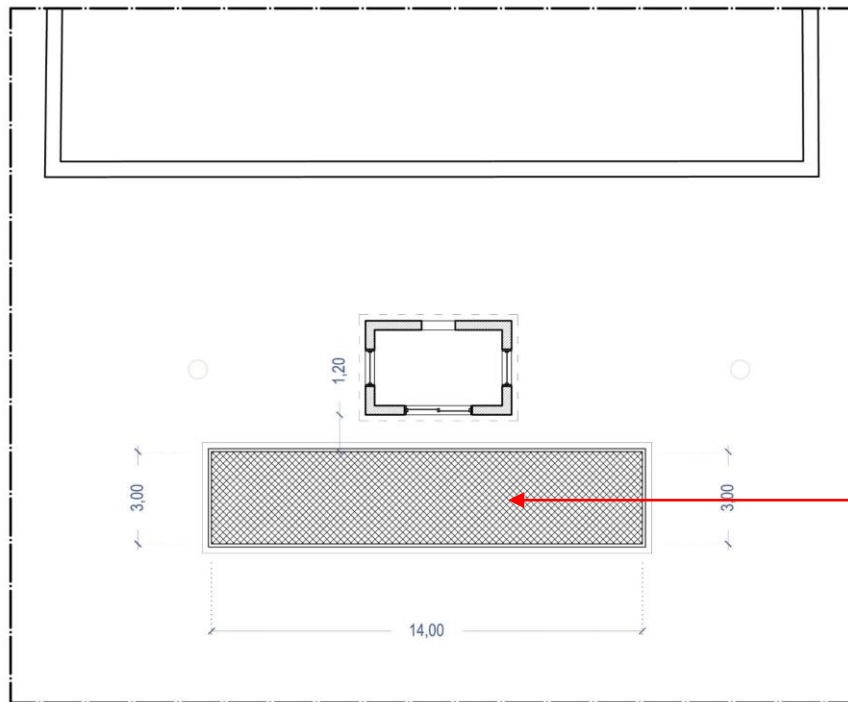
### Intervento messa in sicurezza pesa

L'intervento consiste nella messa in sicurezza della pesa aziendale, collocata all'interno del piazzale dell'azienda, a Sud della stessa, prospiciente la strada SR43. L'azienda, ancora interamente dedicata alla produzione agricola, non ha più necessità della pesa, che non è per altro utilizzabile per due motivi: in primis perché non è più funzionante; in secondo luogo perché le condizioni del pianale metallico, in più punti deteriorato dal tempo e dalla ruggine, non consentono la pesa in sicurezza dei rimorchi agricoli. Per queste ragioni, si è deciso di dismettere la pesa.

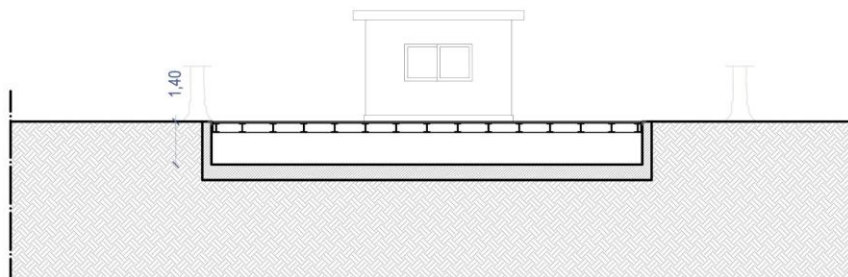
La pesa si costituisce di una vasca interrata in cemento armato, che contiene i meccanismi per la misurazione del peso dei veicoli, e un pianale metallico, con sottostruttura metallica. Le dimensioni della vasca sono approssimativamente di 14 m di lunghezza per 3 m di larghezza, e una profondità di circa 1,40 m.

Le previsioni del progetto sono di riempire la vasca di sabbia, compattarla, e terminare l'intervento con la realizzazione di una soletta in c.a. di 25 cm di spessore con rete elettrosaldata incorporata, gettata direttamente in opera, in modo tale che il piano superiore del getto sia complanare con il piazzale circostante. In questo modo, si otterrà il risultato di coprire la buca della pesa, mettere in sicurezza il piano superiore con una copertura pienamente carrabile, e avere un intervento che si può considerare facilmente reversibile. Se in futuro, infatti, si dovesse ripristinare la pesa o rimuovere la vasca, sarebbe sufficiente demolire il piano di copertura e rimuovere la sabbia per ripristinare la situazione attuale.

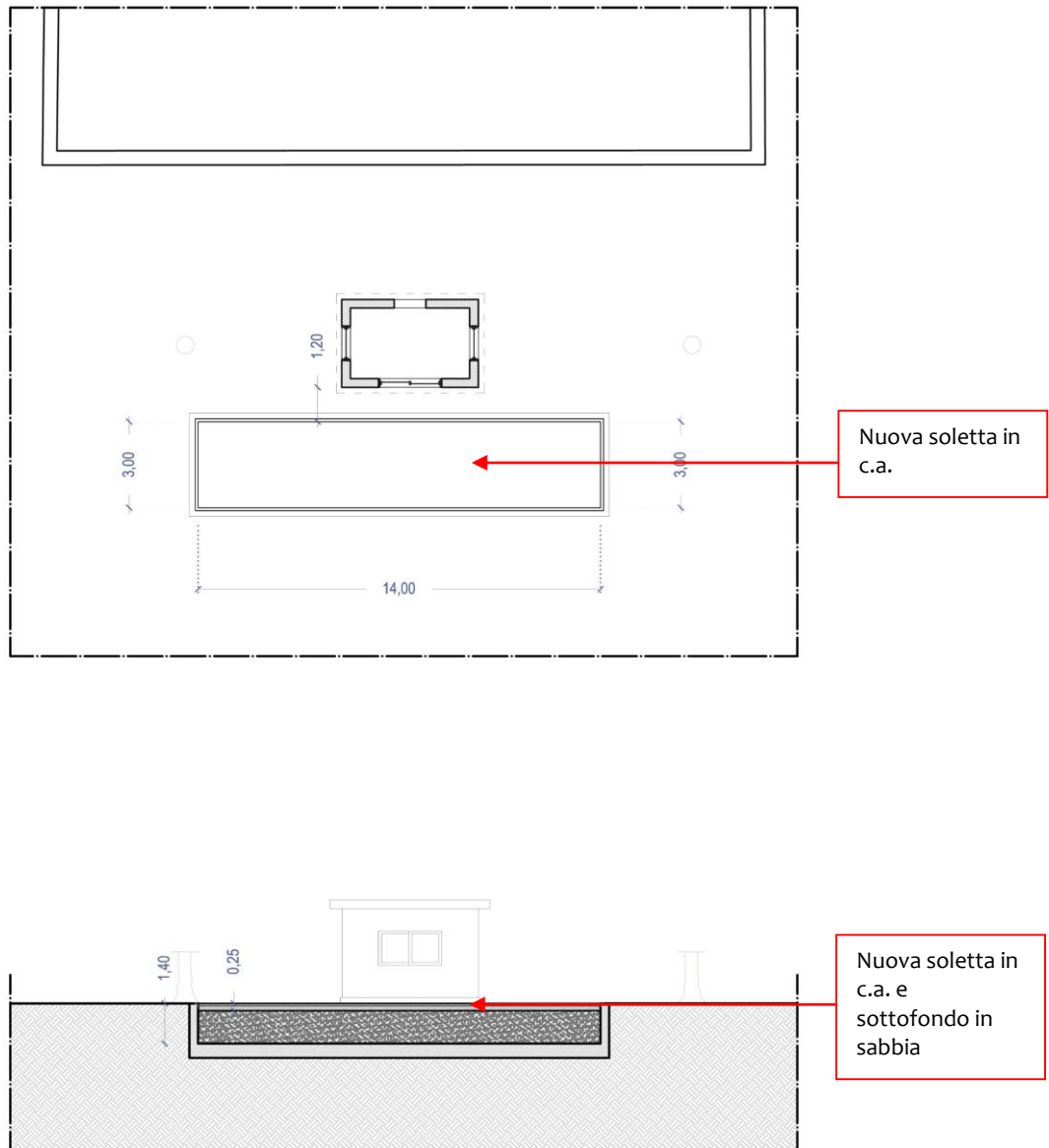




Pesa da mettere  
in sicurezza con  
pianale metallico  
di copertura



Stato di fatto. Pianta e sezione



Progetto. Pianta e sezione

*Variante al P.R.G. di Jesolo*

L'azienda agricola S.A.I.P. SpA intende confermare la propria vocazione di produzione agricola e a tal fine rileva che nel PRG di Jesolo, all'interno della proprietà, viene indicata una zona normata come F2.1-53 *“zona per aviosuperficie”*, che contrasta con la destinazione agricola ed in particolare sottrae agli usi agricoli tutti i fabbricati aziendali, storicamente destinati a magazzini e stoccaggio dei prodotti agricoli.

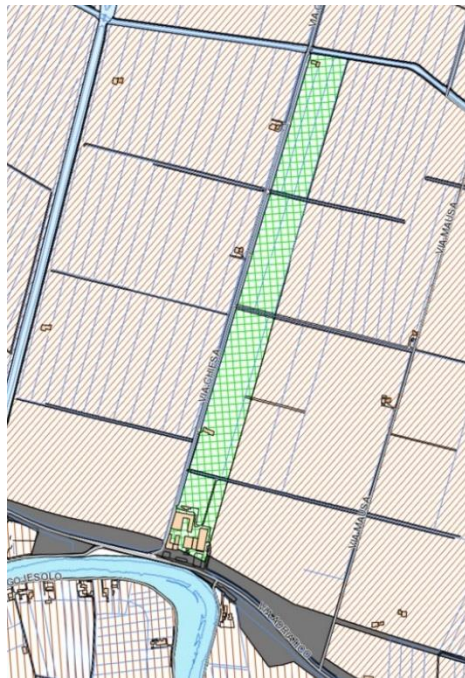
La zona per aviosuperficie prevista dal P.R.G. vigente è posta perpendicolarmente alla strada regionale n. 43 e divide in due porzioni l'intera azienda. La destinazione è incompatibile con l'attività economica in essere e che si vuole preservare, oltre a essere ostativa di possibili evoluzioni della compagine sociale in quanto destinazioni d'uso diverse da quelle agricole non sono ammissibili nel trasferimento di aziende agricole.

Nel procedere alla richiesta di autorizzazione amministrativa per la messa in sicurezza della pesa presente nel piazzale antistante il corpo aziendale, in quanto obsoleta e potenzialmente pericolosa a causa dello stato di conservazione delle piastre metalliche che la coprono, si è rilevata l'incongruenza delle destinazioni urbanistiche, dato che i manufatti rientrano nelle destinazioni per aviosuperficie e più precisamente: *“strutture di servizio per i veicoli, strutture commerciali di supporto dell'attività e per i turisti di passaggio, punti di informazione alberghiera ect.”*.

Si rileva, inoltre, che la previsione della superstrada Meolo-Jesolo pone degli importanti vincoli per la sicurezza, incompatibili con la destinazione e la localizzazione di una aviosuperficie nell'ambito dell'azienda agricola.

Infine si evidenzia che la localizzazione della possibile pista di atterraggio/decollo non è assolutamente compatibile con gli edifici esistenti del corpo aziendale, essendo un evidente ostacolo e potenziale pericolo durante le manovre.

Per tutte queste motivazioni si richiede che con la procedura di SUAP, attivata per la messa in sicurezza della pesa (ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2001, ossia interventi in variante allo strumento urbanistico generale), si provveda a ripristinare la destinazione di zona agricola ZTO E2.1 *“di valore agricolo produttivo”*, in sostituzione di quella F2.1-53 ostativa dell'uso agricolo dell'area e dei manufatti.

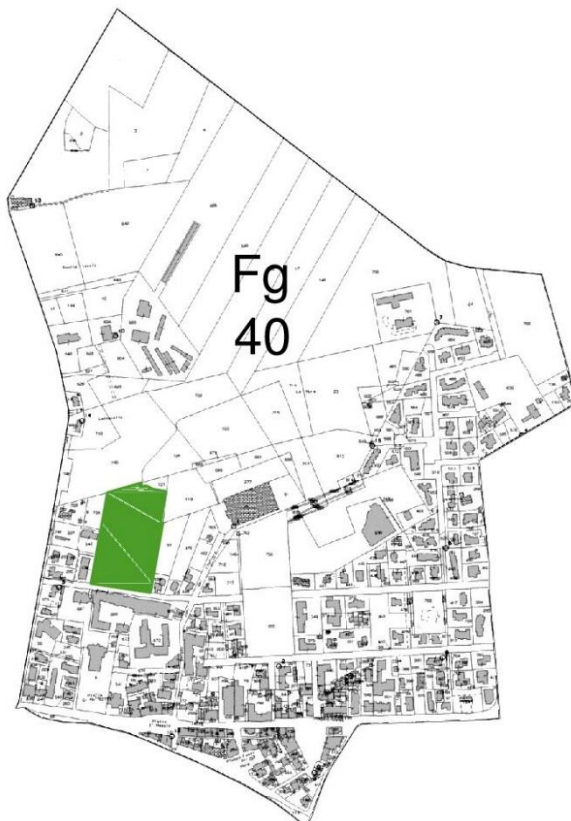


PRG Vigente



PRG Variante

Quale elemento compensativo l'azienda S.A.I.P. SpA si impegna a cedere gratuitamente al Comune di Jesolo l'area di proprietà sita in Jesolo Paese al foglio 40 mappale 726 destinata dal PRG a verde pubblico per una superficie pari a mq 16.469.



Individuazione su Mappa catastale (in verde) del mappale in cessione

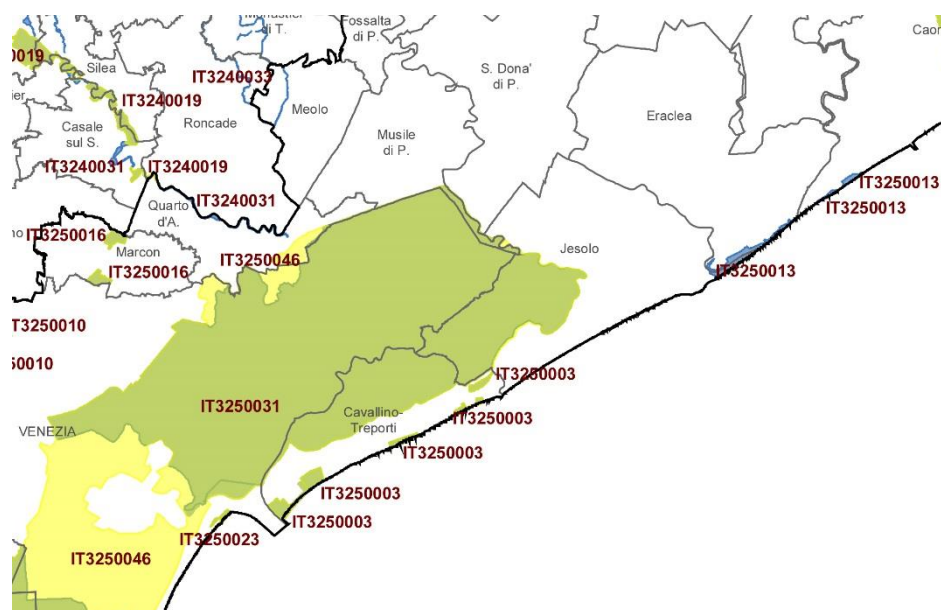
### 3.4 La Rete Natura 2000

Il territorio comunale di Jesolo è interessato dalla presenza di n. 3 siti della Rete Natura 2000:

- la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3250046 “Laguna di Venezia”;
- il Sito d’Importanza Comunitaria (SIC) IT3250031 “Laguna superiore di Venezia”;
- il Sito d’Importanza Comunitaria (SIC) IT3250013 “Laguna del Mort e Pinete di Eraclea”.

Il SIC IT3250032 “Laguna superiore di Venezia” risulta completamente inglobato nella più ampia ZPS IT3250046 “Laguna di Venezia”.

Immediatamente oltre il confine comunale, nel territorio di Cavallini-Treporti, vi è il SIC/ZPS IT3250003 “Penisola del cavallino: biotopi litoranei”.



Rete Natura 2000 nell'ambito del Comune di Jesolo

ZPS IT 3250046 - “Laguna di Venezia”

Il sito presenta un'estensione di 55.209 ettari e comprende tutta la Laguna di Venezia, complesso sistema specchi d'acqua, foci fluviali, barene, canali, paludi, con ampie porzioni usate prevalentemente per l'allevamento del pesce e di molluschi.

Il paesaggio naturale è caratterizzato da spazi di acqua libera con vegetazione macrofita sommersa e barene che ospitano tipi e sintipi alofili, alcuni dei quali endemici del settore nord-adriatico. In parte sono presenti anche aree bonificate negli anni sessanta per uso industriale (casce di colmata); tali zone sono state da



allora ricolonizzata da vegetazione spontanea con formazioni umide sia alofile che salmastre e formazioni boschive costituite in prevalenza da pioppi e salici.

Significato per biodiversità:

Qualità e importanza del sito sono legate alla presenza di tipi e sintipi endemici, di specie animali e vegetali rare e minacciate sia a livello regionale che nazionale. Il sito è una zona di eccezionale importanza per svernamento e migrazione dell'avifauna legata alle zone umide, in particolare aldeidi, anatidi e limicoli, ed è un'importante area di nidificazione per numerose specie di uccelli, tra i quali sternidi e caradriformi.

Ben 66 sono le specie ornitiche presenti nel sito e citate all'interno dell'allegato I della Direttiva 2009/147/CE. In particolare il sito risulta avere un valore eccellente per la conservazione di strolaga mezzana dell'Artico (*Gavia arctica*), strolaga minore (*Gavia stellata*), svasso cornuto (*Podiceps auritus*) e cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*).

Tra le specie elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE sono segnalate nel formulario tra i mammiferi il ferro di cavallo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*), tra i rettili *Emys orbicularis* (testuggine palustre) e tra gli anfibi *Rana latastei* (rana di Lataste) e *Triturus carnifex* (tritone crestato). Le specie di pesci elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE e presenti nel sito sono *Alosa fallax* (alosa), *Aphanius fasciatus* (nono), *Padogobius panizzae* (ghiozzetto lagunare), *Pomatoschistus canestrinii* (ghiozzetto cenerino), *Acipenser naccarii* (storione cobice), *Rutilus pigus* (pigo), *Chondrostoma soetta* (savetta).

Altre specie di fauna importanti segnalate nel formulario sono tra gli invertebrati *Cylindera trisignata* (cicindelino) e tra i mammiferi *Mustela putorius* (puzzola), *Neomys anomalus* (toporagno acquatico di Miller), *Pipistrellus nathusii* (Pipistrello di Nathusius).

Per quanto riguarda la vegetazione, delle specie elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE è presente in questo sito *Salicornia veneta*.

Altre specie di flora importanti presenti nel sito sono quelle appartenenti alla vegetazione alofila tipica delle barene (*Artemisia coerulescens*, *Limonium bellidifolium*, *Spartina maritima*).

#### SIC IT3250031 - "Laguna superiore di Venezia"

Il sito ha un'estensione complessiva di 20.187 ettari ed è caratterizzato dalla presenza di un complesso sistema di barene, canali, paludi e foci fluviali, con ampie porzioni utilizzate prevalentemente per l'allevamento del pesce.

I principali tipi di habitat menzionati nell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE e presenti nel sito sono (con asterisco vengono indicati gli habitat prioritari):

- 1150\* Lagune costiere;

- 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornetea fruticosi*);
- 1140 Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea;
- 1510 Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*);
- 1310 Vegetazione pioniera a *Salicornia* e altre specie annuali delle zone fangose e sabbiose;
- 1320 Prati di *Spartina* (*Spatinion maritimae*);
- 1410 Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)

Il sito è un'importante area per lo svernamento e la migrazione di alcuni uccelli acquatici, in particolare di quelli limicoli. È un'area preferenziale quale sito di nidificazione per alcuni cardiformi tra cui *Himantopus himantopus* (cavaliere d'Italia – nidificante e migratrice regolare) e *Tringa totanus* (pettegola – sedentaria, nidificante, migratrice regolare, svernante). Altra specie ornitica di elevato interesse è *Circus aeruginosus* (falco di palude – migratrice, sedentaria, svernante).

Tra le specie elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE si trovano, tra i rettili, *Emys orbicularis* (testuggine palustre), tra gli anfibi *Rana latastei* (rana di Lataste).

I pesci citati nel formulario Natura 2000 come presenti nel sito ed elencati nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE sono: *Pomatoschistus canestrinii* (ghiozzetto cenerino), *Podogobius panizzae* (ghiozzetto lagunare), *Aphanius fasciatus* (nono).

La vulnerabilità è dovuta principalmente all'eccessiva presenza di natanti, responsabili di evidenti fenomeni di erosione delle barene, alla notevole perdita di sedimenti non compensata da un eguale tasso di import marino ed all'inquinamento delle acque dovuto sostanzialmente alla presenza del vicino Petrolchimico di Marghera, all'attività agricola e all'acquicoltura in genere.

#### SIC/ZPS IT 3250003 - "Penisola del cavallino: biotopi litoranei"

Il sito ha un'estensione di 283 ettari e risulta frazionato in quattro aree dislocate lungo il litorale ed una quinta area posta verso l'entroterra del comune subito dopo il ponte presente presso la foce del Sile (località Vallesina). Queste aree, soprattutto quelle poste lungo il litorale, presentano spesso al loro interno significative attività economiche rilevanti dedite al turismo balneare (campeggi).

L'ambiente compreso nel sito è quello litoraneo antropizzato, caratterizzato dalla presenza di frammenti di sistemi dunali relitti di recente formazione. All'interno del sito si possono individuare ambiti nei quali si sviluppa la tipica seriazione psammofila, mentre nelle bassure interdunali si rinviene vegetazione erbacea di tipo igrofilo.

L'importanza del sito è dovuta soprattutto alla presenza di relitti di duna litoranea con vegetazione termofila ed elementi microtermi, nonché entità rare e/o minacciate.

Per quanto riguarda le specie appartenenti all'avifauna e inserite nell'allegato I della Direttiva 2009/147/CE, si segnala la presenza di tarabusino (*Ixobrychus minutus* – nidificante), cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus* – migratrice regolare), garzetta (*Egretta garzetta* – svernante), sterna comune (*Sterna hirundo* – migratrice regolare), falco di palude (*Circus aeruginosus* – svernante). Sono presenti inoltre l'airone rosso, il combattente, l'albanella reale, falco pescatore, smeriglio, pernice di mare, falco pellegrino, fraticello, succiacapre, martin pescatore, averla piccola, fraterno.

#### SIC IT 3250013 - "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea"

Il sito ha un'estensione di 214 ettari ed una lunghezza di 20 km.

Secondo quanto riportato nel formulario standard Rete Natura 2000 l'ambiente compreso nel sito è quello del sistema litoraneo costituito da una laguna di limitata estensione separata dal mare da un sottile diaframma sabbioso e collegata all'entroterra da un sistema di dune relitte. Il fondale lagunare è parzialmente coperto da cenosi di fanerogame marine (*Zosteretea marinae*) e le porzioni marginali sono colonizzate da tipica vegetazione alofila di barena (*Salicornietum venetae*). La fascia strettamente litoranea è occupata da frammenti della serie vegetazionale psammofila (*Salsolo-Cakiletum aegyptiacae*, *Sporobolus arenarii*-*Agropyretum juncei*, *Echinophoro spinosae*-*Ammophiletum arenariae*, *Tortulo-Scabiosetum*) mentre sul sistema di dune relitte si sviluppa una pineta d'impianto a *Pinus pinea* con fascia antistante a *Juniperus communis*. Nelle bassure interdunali si rinviene sporadicamente l'*Eriantho-Schoenetum nigricantis*.

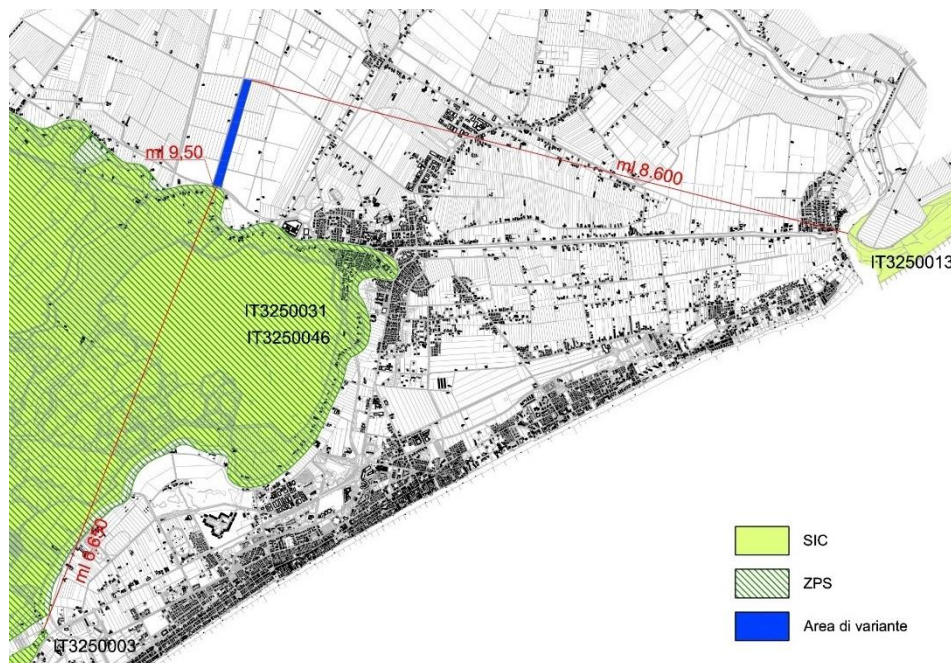
L'area propriamente lagunare è importante per migrazioni e svernamento di limicoli, anatidi, svassi, strolaghe. Sono inoltre presenti entità rare e/o di notevole rilevanza fitogeografica.

Per quanto riguarda le specie appartenenti all'avifauna e inserite nell'allegato I della Direttiva 2009/147/CE, si segnala la presenza di garzetta (*Egretta garzetta* – svernante), sterna comune (*Sterna hirundo* – migratrice regolare), falco di palude (*Circus aeruginosus* – svernante), combattente (*Philomachus pugnax*), albanella minore (*Circus pygargus*), mignattino (*Chlidonias niger*), strolaga mezzana (*Gavia arctica*), fraticello (*Sterna albifrons*), albanella reale (*Circus cyaneus*), piviore dorato (*Pluvialis apricaria*), succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), martin pescatore (*Alcedo atthis*), averla piccola (*Lanius collurio*).

Altra specie faunistica elencata in allegato II della Direttiva 92/43/CEE e presente nel sito è, tra i pesci, il ghiozzetto di laguna (*Padogobius panizzae*).



L'area oggetto della procedura di SUAP risulta totalmente esterna ai Siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio comunale di Jesolo.



*Distanze dai Siti della Rete Natura 2000 dell'area oggetto di SUAP*

Nella tabella sotto riportata, sono indicate le distanze dell'area oggetto di SUAP dai Siti della Rete Natura 2000 più prossimi.

Distanza da SIC IT3250031	Distanza da ZPS IT3250046	Distanza da SIC-ZPS IT3250003	Distanza da SIC IT3250013
ml 9,50	ml 9,50	ml 6.650	ml 8.600

### 3.5 Considerazioni finali

La procedura di SUAP che interessa l'area dell'Azienda Agricola SAIP, situata nel territorio comunale di Jesolo, prevede l'intervento della messa in sicurezza della pesa collocata all'interno del piazzale dell'azienda, prospiciente la strada SR43, e la riclassificazione dell'area ricadente all'interno della proprietà che il P.R.G. vigente classifica come ZTO F2.1-53 "zona per aviosuperficie", trasformandola in in ZTO E2.1 "di valore agricolo produttivo".

L'intervento di messa in sicurezza della pesa e la riclassificazione dell'area oggetto di variante, non comportano la trasformazione delle aree mantenendo sostanzialmente lo stato attualmente in essere. Si ritiene che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000, in quanto non intervengono modifiche sostanziali, che comportano il cambiamento delle aree

direttamente interessate, l'aumento dei consumi (energetici, idrici e di materie prime), l'attivazione di nuove fonti di emissioni (aeriformi, idriche, sonore, luminose, rifiuti), l'incremento o la determinazione di nuovi fattori di cui all'allegato B della D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014.